

13.12.2006 ore 10:05:00.

Lo shopping dei temerari



Roma - Il regalo di Natale si batte all'asta, ma solo on line. Lo shopping delle festività si fa nella Rete, dove si cerca l'affare a tutti i costi. È il momento d'oro dell'e-commerce che guadagna punti e batte il mercato tradizionale, che si limita a subire lo smacco di Internet. Ebay è senz'altro il sito di aste on line più cliccato: ce n'è per tutti i gusti, dal semplice "pensierino" al regalo più impegnativo che "usato" costa meno. Basta un click del mouse per acquistare, ma serve la carta di credito. Il codice finisce

in pasto alla Rete e non tutti i siti di e-shop garantiscono la massima sicurezza. Questo significa che i propri dati sensibili potrebbero essere prelevati illegalmente dai malintenzionati che si aggirano nel web per fare soldi. E, a quanto pare, i consumatori nel periodo di Natale non si preoccupano particolarmente dei rischi degli acquisti on line. Lo rivela un'indagine condotta tra Milano, Parigi e Londra, le capitali europee dello shopping per eccellenza, promossa da Websense, fornitore di soluzioni per la sicurezza di Internet e il web filtering, e realizzata da Dynamics Markets nel mese di novembre. Sono state intervistate 1053 persone dai 16 anni in su, circa 350 consumatori in ognuna delle tre città.

Il 75% degli intervistati non è in grado di dire con sicurezza se un sito sia o meno affidabile, e solo un consumatore su quattro si rende conto che la carta di credito che utilizza per gli acquisti è esposta a dei rischi. Le persone sono più preoccupate che i regali arrivino in tempo. Questo significa che i cybercriminali possono agire indisturbati, approfittando della corsa ai regali e di chi ha abbassato la guardia. Il primo studio europeo sullo shopping natalizio on line restituisce l'identikit di un consumatore distratto e abbastanza impreparato sui pericoli del web. Il 35% degli intervistati non presta alcuna attenzione alla presenza del lucchetto che indica il requisito minimo di sicurezza e il 18% non sa nemmeno di che cosa si tratti. Il 36% del campione guarda soprattutto alle offerte speciali: parigini e londinesi visitano siti sconosciuti alla ricerca di occasioni, mentre i milanesi sono più cauti. La maggior parte degli intervistati farà shopping direttamente dal Pc di casa. Le donne sembrano più prudenti e preferiscono i siti più noti, mentre gli uomini sono più superficiali e pensano solo al portafogli. Gli italiani sanno più degli altri di non essere capaci di riconoscere un sito sicuro, mentre più della metà del campione è convinto che il Pc dell'ufficio sia meno sicuro di quello di casa nel proteggere i dati della carta di credito.

«Lo shopping online nel periodo di Natale è un'attività da compiere con prudenza - ha commentato Maurizio Garavello, country manager di Websense per l'Italia -. In questo periodo dell'anno, infatti, la gente è così indaffarata che è più facile trascurare i sempre presenti rischi per la sicurezza che può comportare lo shopping online. E invece, proprio in periodi come il Natale, quando gli acquisti online registrano una naturale impennata, i rischi aumentano e si osserva sempre un incremento dei siti che contengono codice maligno, giacché i cybercriminali sanno bene come approfittare della situazione per andare a caccia di numeri di carte di credito. Le truffe online sono sempre più sofisticate e i consumatori non devono abbassare la guardia».

Anche GlobalTrust, azienda che si occupa della protezione dagli attacchi informatici, si preoccupa della sicurezza degli utenti che si affrettano ad acquistare i loro regali sul web e ricorda che, secondo un rapporto pubblicato dalla National Consumers League e dalla National Cyber Security Alliance, una persona su dieci rischia di essere vittima di una frode on line durante le festività natalizie. È per questo che l'azienda propone, gratuitamente e in italiano, alcune soluzioni per difendersi dagli hacker disponibili all'indirizzo www.callingid.it. Sarà possibile, così, risalire al proprietario del sito che si sta visitando, per accertarsi che fare acquisti sia davvero sicuro. Fare compere sul web, dunque, è possibile e senz'altro conveniente, l'importante è prendere le dovute "precauzioni".